





Il fioretista Valerio Aspromonte del Frascati Scherma



L'aria del campionato del mondo fa benissimo a Valerio Aspromonte. Dopo aver conquistato il titolo di vice-campione iridato nel 2011 a Catania, il biondo fioretista del Frascati Scherma sfiora il bis e conquista una medaglia di bronzo pesantissima nella gara individuale. Ad Aspromonte non è riuscita l'impresa di superare in semifinale l'americano Chamley-Watson che ha vinto per 15-9 nel match terminato pochi minuti fa (ieri ndr). Un assalto probabilmente alla portata del portacolori del Frascati Scherma che aveva iniziato bene rispondendo colpo su colpo all'avversario. Poi è stato deciso l'allungo dello statunitense nella seconda parte dell'incontro che ha consegnato a Valerio, il migliore degli azzurri, un bronzo comunque prezioso. La cavalcata di Aspromonte era stata entusiasmante sin dalle prime battute delle semifinali: l'atleta del Frascati Scherma, allenato da Salvatore Di Naro, aveva superato l'ungherese Szabados per 15-8 nel tabellone dei 64, poi a seguire aveva eliminato l'egiziano Ayad per 15-10 e, nell'assalto del tabellone dei 16, lo statunitense Alexander Massialas per 15-14 al termine di un assalto durissimo. Ai quarti di finale il match contro il portacolori di Hong Kong, Siu Lun Cheung, è stato interamente dominato dal frascatano che ha concluso a proprio favore col punteggio di 15-6.

Non partivano con grandi velleità le due ragazze dell'asciabola del Frascati Scherma che hanno gareggiato sempre oggi. Sia Rossella Gregorio che Ilaria Stagnino sono state eliminate nel tabellone dei 64: la prima si è fatta sorprendere dalla francese Berder col punteggio di 15-13, la seconda si è arresa alla venezuelana Benitez impostasi 15-12.

Le emozioni per il Frascati Scherma non finiscono qui: domani, infatti, c'è la gara a squadre del "Dream Team" (il fioretto femminile) che conta sull'apporto di Carolina Erba, mentre il 12 agosto c'è il gran finale con le prove a squadre di fioretto maschile (dove tornerà in pedana Aspromonte) e sciabola femminile (con Gregorio e Stagni in pedana).

[Read More](#)